

SERVIZIO CENTRALE

del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati

Istituito ai sensi dell'art 32 della legge 189/02 e affidato dal Ministero dell'Interno all'ANCI mediante convenzione





NOTA TECNICO OPERATIVA

Questa nota tecnico-operativa definisce le modalità di rendicontazione degli oneri finanziari al progetto – (aggiornamento circolare 8 giugno 2007 prot. 740)

In conformità con quanto indicato nel manuale unico di rendicontazione SPRAR vigente, è possibile imputare al codice di spesa A – micro voce A4 del prospetto di rendicontazione, il costo degli eventuali oneri finanziari (interessi passivi) che dovessero essere rimborsati al sistema bancario per l'erogazione di crediti concessi per far fronte agli impegni derivanti dalla gestione dei servizi relativi ai singoli progetti territoriali.

Precisiamo inoltre che l'imputazione delle spese di cui trattasi dovrà essere oggetto sempre di apposita richiesta motivata rivolta, da parte dell'Ente Locale titolare del progetto o anche dell'eventuale Ente Attuatore, all'Ufficio Rendicontazione del Servizio Centrale che, dopo averla esaminata, provvederà a rilasciare o meno la relativa autorizzazione.

Non è quindi consentito di procedere alla suddetta imputazione, se essa non è stata previamente ed espressamente autorizzata dal Servizio Centrale.

La documentazione giustificativa da allegare alla rendicontazione per la corretta imputazione della citata tipologia di spesa, a seconda che il destinatario del credito concesso dalla banca sia l'Ente Locale o l'eventuale Ente Attuatore, sarà costituita da:

- per l'Ente Locale copia della delibera con la quale viene richiesta all'Istituto tesoriere l'anticipazione di cassa. Resta inteso che l'anticipazione di cassa deve essere richiesta "ad hoc" e cioè esclusivamente per le esigenze di gestione dei servizi relativi al progetto finanziato e ciò si deve dedurre chiaramente dal testo della delibera o determina. Documentazione dell'Istituto tesoriere dalla quale si evinca l'importo degli oneri finanziari maturati a carico dell'Ente Locale a seguito dell'anticipazione di cassa suddetta, con specifica del periodo durante il quale essa è stata utilizzata ed ha quindi generato gli interessi passivi.
- per l'eventuale Ente Attuatore copia dell'estratto del conto corrente dal quale risulti addebitato l'importo degli oneri finanziari maturati per l'utilizzo del credito concesso (apertura di credito, anticipazione su contratti etc.), riguardo al periodo cui l'estratto si riferisce.

Il conto corrente deve essere acceso appositamente, dedicato esclusivamente al progetto e potrà essere movimentato soltanto con operazioni di accredito ed addebito strettamente inerenti alle attività gestionali del servizio finanziato.

In nessun caso potranno risultare, dalla suddetta posizione di conto, operazioni che non possano essere ricollegate al progetto finanziato.

E' consigliabile quindi che nell'intestazione del conto, oltre alla ragione sociale dell'Ente Attuatore, venga aggiunta anche la dicitura "progetto Sprar", al fine di contraddistinguerla da eventuali altri accesi sempre a nome dell'Ente Attuatore ma che non riguardano il progetto Sprar in gestione.

I costi bancari di tale posizione di conto, da non confondere con gli oneri finanziari derivanti dal credito concesso, potranno essere anch'essi imputati al progetto soltanto se il conto stesso verrà intestato come indicato.